

C.A.T.

Comitato Associazioni di Tutela

Associazioni aderenti:

Aism Regionale

Anffas Jesi

Angsa Marche

Ass. Libera Mente

Centro H

Tribunale della salute Ancona

Alzheimer Marche

Anglat Marche

Ass. Free Woman

Ass. Paraplegici Marche

Gruppo Solidarietà

Uildm Ancona

Ass. La Meridiana

Ass. La Crisalide

Aisla Ascoli Piceno

.....

Ancona, 27 gennaio 2009

- Presidente Giunta regionale
- Assessore ai servizi sociali Regione Marche
- Assessore alla salute Regione Marche

Oggetto: Fondo di solidarietà a sostegno del lavoro e dei servizi sociali. Richiesta urgente di confronto.

Lo scorso 7 gennaio questo Comitato chiedeva “rassicurazioni circa l’utilizzo, ai fini del sostegno agli interventi domiciliari nella grave disabilità, di una quota parte del fondo regionale straordinario aggiuntivo pari a 5 milioni di euro”. Ricordava in proposito la lettera a firma congiunta degli assessori ai servizi sociali e alla salute del 2 dicembre 2008 nella quale si offrivano rassicurazioni circa l’impegno volto al potenziamento dei servizi domiciliari “come da voi richiesto e così come necessario per venire incontro ad un evidente aumento del fabbisogno”. Impegno peraltro confermato dal presidente Spacca in occasione dell’incontro con la Consulta regionale per la disabilità dello scorso 2 dicembre.

Apprendiamo invece nel comunicato stampa di ieri (in allegato) della giunta regionale di una destinazione del fondo che non ci pare corrisponda a tale impegno. Peraltro ci è di difficile interpretazione la traduzione operativa del punto 3, “3,5 milioni di euro per famiglie con disabile e caduta di reddito dovuta alla situazione economica in atto. Il reddito verrà calcolato sempre in base all’indice Isee”, che in ogni caso in alcun modo recepisce le nostre richieste.

Chiediamo pertanto, prima della definizione dell’atto, un confronto sulla proposta. Di seguito rialleghiamo l’appello a sostegno della domiciliarità sottoscritto da 45 organizzazioni marchigiane.

Restando in attesa della convocazione inviamo cordiali saluti

Per il Comitato
Fabio Ragaini



C.A.T.

Comitato Associazioni di Tutela

Associazioni aderenti:

Aism Regionale

Anffas Jesi

Angsa Marche

Ass. Libera Mente

Centro H

Tribunale della salute Ancona

Alzheimer Marche

Anglat Marche

Ass. Free Woman

Ass. Paraplegici Marche

Gruppo Solidarietà

Uildm Ancona

Ass. La Meridiana

Ass. La Crisalide

Aisla Ascoli Piceno

INCONTRO GIUNTA - SINDACATI: DECISI I CRITERI GENERALI PER LA DESTINAZIONE DI 10 MILIONI DI EURO DEL FONDO DI SOLIDARIETA' A SOSTEGNO DEL LAVORO E DEI SERVIZI SOCIALI

La proposta operativa per la destinazione di 10 milioni di euro alle famiglie marchigiane in difficoltà a causa della crisi economica internazionale in atto è ormai definita. Questa mattina il presidente della Regione Gian Mario Spacca con gli assessori al bilancio Pietro Marcolini, al lavoro Fabio Badiali, alla formazione Stefania Benatti, alla sanità Almerino Mezzolani e ai servizi sociali Marco Amagliani ha incontrato i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil per definire i criteri generali per l'assegnazione dei 5 milioni del Fondo di solidarietà sociale previsti dal bilancio e di altri 5 milioni reperiti dal Fas (Fondo aree sottoutilizzate). Quattro le misure concordate:

- 1) 3 milioni per attivare contratti di solidarietà per garantire la sicurezza del posto di lavoro attraverso la riduzione incentivata dell'orario.
- 2) 2 milioni per il sostegno tramite contributo alle famiglie con lavoratori licenziati, in mobilità e in cassa integrazione e reddito Isee (Indicatore di Situazione Economica Equivalente)
- 3) 3,5 milioni di euro per famiglie con disabile e caduta di reddito dovuta alla situazione economica in atto. Il reddito verrà calcolato sempre in base all'indice Isee
- 4) 1,5 milioni di euro ai Comuni per le politiche sociali con priorità ai minori non accompagnati, alla non autosufficienza e all'assistenza domiciliare.

Ancona, 27 ottobre 2008

- **Al Presidente della Giunta regionale**
- **All'Assessore ai servizi sociali**

Oggetto: Interventi e servizi domiciliari rivolti a persone con grave disabilità. Un appello alla giunta regionale per l'aumento del finanziamento regionale.

Le sottoscritte organizzazioni chiedono alla Regione Marche di aumentare a partire dall'anno 2008 il finanziamento destinato ai Comuni per:

- la realizzazione di interventi di sostegno alla domiciliarità (assistenza domestica/aiuto alla persona ed educativa) rivolta a soggetti con grave disabilità;
- il potenziamento della vita indipendente o assistenza personale autogestita.

Per i primi due interventi il contributo erogato ai Comuni attraverso il fondo della legge regionale 18/96 si assottiglia sempre di più determinando di anno in anno riduzioni orarie o parziali attivazioni. Come ben sapete mentre per i Centri diurni (CSER) o le Comunità (CoSER) gli enti hanno certezza del finanziamento regionale, per questi interventi la quota di finanziamento varia di anno in anno e dipende dalla quota della legge 18 rimasta a disposizione dopo il finanziamento degli interventi con contributo regionale certo. Ci si trova così che gli interventi di sostegno alla domiciliarità invece che venire sostenuti vengono progressivamente disincentivati.

Ciò appare inspiegabile se si considera che il sostegno alla domiciliarità viene indicato come una delle priorità delle politiche regionali di contrasto ai problemi della non autosufficienza. Si deve poi aggiungere che per gli anni 2007-2009 il "fondo nazionale per le non autosufficienze" destina alle Marche una quota pari a circa 23 milioni di euro fissando tra gli obiettivi prioritari

C.A.T.

Comitato Associazioni di Tutela

Associazioni aderenti:

Aism Regionale	Alzheimer Marche	Ass. La Meridiana
Anffas Jesi	Anglat Marche	Ass. La Crisalide
Angsa Marche	Ass. Free Woman	Aisla Ascoli Piceno
Ass. Libera Mente	Ass. Paraplegici Marche	
Centro H	Gruppo Solidarietà	
Tribunale della salute Ancona	Uildm Ancona	

.....
da realizzare "l'attivazione o rafforzamento di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali con riferimento prioritario alla domiciliarità, al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio della persona non autosufficiente".

Per quanto riguarda la vita indipendente la sperimentazione biennale (2008-2009) ha previsto un finanziamento limitatissimo che ha necessità di essere ampliato così da permettere a più persone disabili con capacità di autogestione di poter usufruire di questo intervento.

Si viene pertanto a richiedere alla giunta regionale di aumentare il finanziamento destinato al sostegno di questi interventi, come peraltro sollecitato dalla V Commissione Consiliare in occasione del licenziamento dei criteri annuali riguardanti la legge 18-96 (seduta del 31 luglio 2008). Come più volte fatto notare il fondo nazionale per la non autosufficienza è destinato a disabili e anziani non autosufficienti. Se la giunta regionale, come sembra, intende destinare l'intero ammontare della quota al finanziamento di interventi per gli anziani non autosufficienti (certamente necessari) deve trovare tra le proprie risorse una quota a sostegno dei servizi domiciliari per disabili gravi.

cordiali saluti

- 1) **Gruppo Solidarietà**, Fabio Ragaini
- 2) **Cooperativa Archimede**, Vittorio Ondedei
- 3) **Uildm Ancona**, Rolando Giangiacomi,
- 4) **Cooperativa Labirinto, Pesaro**, Franco Alleruzzo
- 5) **Ass. Paraplegici Marche**, Roberto Zazzetti
- 6) **Aniep Ancona**, Stefania Angeli
- 7) **Centro H, Ancona**, Rita Carbonari
- 8) **Anglat Marche**, Enzo Baldassini
- 9) **Anffas Ancona**, Ernesto Silvestrelli
- 10) **ANTEAS Serra de' Conti**, Giacinto Giombini
- 11) **Avulss Ancona**, Pasquale D'Orazio
- 12) **Aias Pesaro-Urbino**, Anna Rita Pagnini
- 13) **Ass. La Meridiana, Ascoli Piceno**, Roberto Zazzetti
- 14) **Ass. La Crisalide, Porto S. Elpidio**, Barbara Berdini
- 15) **Ass. "Un tetto" Senigallia**, Paolo Gasperini
- 16) **Angsa Marche**, Antonella Foglia
- 17) **AIMS Marche**, Adriano Vespa
- 18) **Ass. Il Mosaico, Moie di Maiolati**, Giuseppe Alberti
- 19) **Coop. Grafica & Infoservice, Monte San Vito**, Roberto Frullini
- 20) **Coop. Progetto Solidarietà, Senigallia**, Anna Paola Fabri
- 21) **Ass. Libera mente**, Vito Inserra
- 22) **Consorzio Comunità Solidale, Fabriano**, Roberto Frullini
- 23) **Anffas Jesi**, Antonio Massacci
- 24) **AIMA Pesaro**, Ornella Pianosi
- 25) **Tribunale della salute Ancona**, Oletta Aniballi
- 26) **Alzheimer Marche**, Maria Brega
- 27) **Coop. Cogito, Capodarco di Fermo**, Carmen Mattei
- 28) **Ass. Minimalia, Moie di Maiolati (AN)** Gloria Gagliardini
- 29) **Consorzio Solidarietà, Senigallia**, Lucio Cimorelli
- 30) **Associazione Italiana Ciechi di Guerra, Ancona**, Claudio Conti
- 31) **Coop. Crescere, Fano**, Alessandro Iacucci
- 32) **AISLA, Ascoli Piceno**, Santa De Angelis
- 33) **Aniep Ascoli Piceno**, Velia De Regis
- 34) **Anffas Fano**, Giacomo Gasperi

C.A.T.

Comitato Associazioni di Tutela

Associazioni aderenti:

Aism Regionale

Anffas Jesi

Angsa Marche

Ass. Libera Mente

Centro H

Tribunale della salute Ancona

Alzheimer Marche

Anglat Marche

Ass. Free Woman

Ass. Paraplegici Marche

Gruppo Solidarietà

Uildm Ancona

Ass. La Meridiana

Ass. La Crisalide

Aisla Ascoli Piceno

-
- 35) **Coop. Casa della Gioventù, Senigallia**, Gabriele Landi
 - 36) **Coop. IRS L'Aurora, Ancona**, Stefano Trovato
 - 37) **Fondazione G. Cardinaletti, Jesi**, Andrea Cardinaletti
 - 38) **Ass. Nazionale operatori sociosanitari, Ancona**, Franco Pesaresi
 - 39) **AISLA, Fermo**, Marisa Trebbiani
 - 40) **Coop. Castelvecchio, Fabriano**, Michele Salari
 - 41) **UILDM Pesaro**, Bruno Premilcuore
 - 42) **Centro Doc.ne Handicap, Macerata**, Andrea Bertini
 - 43) **Anteas Jesi** Massacci
 - 44) **Unione Italiana dei Ciechi, Marche**, Aldo Grassini
 - 45) **Coop. Il Girasole, Falconara M.**, Angela Albanese
-